## **COMUNE DI TAVAGNACCO**

## Provincia di Udine

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

LOF	KGAN	וט טו	KEVIS	SIONE
D	OTT.	David	E FURI	_AN

\_\_\_\_

DOTT.SSA ELIANA MACOR

-----

DOTT.SSA PATRIZIA VENUTI

\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	11
Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13
Fondi spese e rischi futuri	13
SPESA IN CONTO CAPITALE	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
CONTO ECONOMICO	21
STATO PATRIMONIALE	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
CONCLUSIONI	22

#### INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Davide Furlan, dott.ssa Eliana Macor e dott.ssa Patrizia Venuti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 11.02.2019;

- ricevuta in data 25 giungo 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 23/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato patrimoniale;
  - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
   239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

#### **CONTO DEL BILANCIO**

## Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali. Ha suggerito misure correttive relativamente al monitoraggio in continuo della cassa vincolata dell'Ente, procedura in corso di implementazione.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale (i cui organi sono stati sciolti a decorrere dal 1° aprile 2020 per effetto delle L.R. 21/2019);
- non è stato istituito a seguito di processo di unione;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016:
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, non ricorrendone la fattispecie;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. <u>243</u> del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.
   153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non ricorrendone la fattispecie;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio:
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'Ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti come da tabella seguente.

#### **DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI**

RENDICONTO 2019		Proventi		Costi		Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€	104.669,68	€	126.383,86	-€	21.714,18	82,82%
Mense scolastiche	€	466.235,90	€	769.670,96	-€	303.435,06	60,58%
Attività estive scuola media	€	1.776,00	€	10.733,85	-€	8.957,85	16,55%
Attività pomeridiane ragazzi	€	3.012,01	€	13.149,00	-€	10.136,99	22,91%
Corsi attività motoria	€	14.678,50	€	24.824,26	-€	10.145,76	59,13%
Impianti sportivi	€	12.557,46	€	140.502,92	-€	127.945,46	8,94%
Preaccoglienza e postaccoglienza	€	21.690,16	€	38.692,60	-€	17.002,44	56,06%
Trasporto scolastico	€	14.718,73	€	140.310,72	-€	125.591,99	10,49%
Uso locali comunali	€	6.409,58	€	42.613,62	-€	36.204,04	15,04%
Centro ricreativo estivo	€	42.954,60	€	116.380,10	-€	73.425,50	36,91%
Totali	€	688.702,62	€	1.423.261,89	-€	734.559,27	48,39%

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	3.538.552,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	3.538.552,28

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12		€ 1.950.414,61	€ 1.824.701,02	€ 3.538.552,28
di cui cassa v	vincolata	€ 246.226,85	€ 110.645,15	€ 1.690.230,72

Dai documenti contabili e dai controlli effettuati risulta che l'ente abbia provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Eavilibri di

Equilibri di cassa	Piscos	sioni	e pagamenti al 31.1	וי אר	10				
		1		12.20		Г			
	+/-		visioni definitive**		Competenza		Residui		Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€	1.824.701,02					€	1.824.701,02
Entrate Titolo 1.00	+	€	8.465.939,62	€	5.730.145,34	€	471.767,76	€	6.201.913,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 2.00	+	€	4.881.223,07	€	4.436.399,60	€	132.786,01	€	4.569.185,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	-	€	4.001.223,07	€	4.430.333,00	€	132.760,01	€	4.505.185,01
Entrate Titolo 3.00	+	€	3.391.514,09	€	1.162.577,89	€	517.074,86	€	1.679.652,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti									
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€	530.868,53	€	290.563,84	€	192.817,50	€	483.381,34
аа.рр. <b>(В1)</b>									
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€	17.269.545,31	€	11.619.686,67	€	1.314.446,13	€	12.934.132,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	13.215.861,21	€	8.841.766,52	€	1.467.747,18	€	10.309.513,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	+	€		€		€		€	
capitale		-		c		·		·	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€	1.604.930,00	€	1.604.928,32	€	-	€	1.604.928,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	_	€	-	€		€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n.		€		€		€		€	
35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti			-	€	-	€	-	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€	14.820.791,21	€	10.446.694,84	€	1.467.747,18	€	11.914.442,02
Differenza D (D=B-C) Altre poste differenziali, per eccezioni previste da	=	€	2.448.754,10	€	1.172.991,83	-€	153.301,05	€	1.019.690,78
norme di legge e dai principi contabili che hanno									
effetto sull'equilibrio									
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	€	_	€	_	€		€	-
(E) Entrate di parte corrente destinate a spese di									
investimento (F)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a	+	€		€		€		€	
estinzione anticipata di prestiti (G)		-		-		-		-	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	-	€	2.448.754,10	€	1.172.991,83	-€	153.301,05	€	1.019.690,78
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€	4.076.740,05	€	2.525.006,30	€	197.790,93	€	2.722.797,23
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività	+	€	300.000,00	€	-	€	-	€	-
finanziarie Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	1.067.763,58	€		€	816.082,38	€	816.082,38
Entrate di parte corrente destinate a spese di			1.007.703,30				010.002,50		010.002,50
investimento (F)	+	€		€	-	€	-	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	5.444.503,63	€	2.525.006,30	€	1.013.873,31	€	3.538.879,61
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	530.868,53	€	290.563,84	€	192.817,50	€	483.381,34
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	_	€	_	€	_	€	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre									
entrate per riduzione di attività finanziarie L1	=	€	-	€	-	€	-	€	-
(L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)  Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi						H			
agli investimenti e altre entrate per riduzione di	=	€	530.868,53	€	290.563,84	€	192.817,50	€	483.381,34
attività finanziarie (L=B1+L1)									
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€	4.913.635,10	€	2.234.442,46	€	821.055,81	€	3.055.498,27
Spese Titolo 2.00	+	€	3.638.014,76	€	2.511.995,05	€	83.320,06	€	2.595.315,11
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie  Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	+	€	3.638.014,76	€	2.511.995,05	€	83.320,06	€	2.595.315,11
Spese Titolo 2,00, 3.01 (N) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale			3.030.014,70		2.511.555,05		03.320,00		2.333.313,11
(O)	-	€	-	€	-	€	•	€	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	3.638.014,76	€	2.511.995,05	€	83.320,06	€	2.595.315,11
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G) Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve	=	€	1.275.620,34	-€	277.552,59	€	737.735,75	€	460.183,16
termine	+	€	-	€	-	•		€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	-	<u>.</u>	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività	+	€		€			7 .	€	
finanz.		-		-		Ľ		-	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma	=	€		€	_	€	_	€	_
titoli 3.02, 3.03,3.04)		Ľ		Ľ		Ľ		Ľ	
Entrate titolo 7 <b>(S)</b> - Anticipazioni da tesoriere	+	€	-	€	-	€	-	€	<u> </u>
Spese titolo 5 <b>(T)</b> - Chiusura Anticipazioni tesoriere		€		€	-	€	-	€	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€	2.604.149,64	€	1.509.908,46	€	12.091,15	€	1.521.999,61
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	2.669.646,99	€	1.169.500,78	€	118.521,51	€	1.288.022,29
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+	=	€	5.483.578,11	€	1.235.846,92	L€	478.004,34	€	3.538.552,28

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria non ricorrendone la fattispecie.

<sup>\*</sup> Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto riportante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

#### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.830.636,61.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 608.899,09, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 316.084,83, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.830.636,61
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	417.900,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	803.837,34
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	608.899,09

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	608.899,09
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	292.814,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	316.084,83

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

		Previsione		ccertamenti in L'competenza	(	Incassi in e/competenza	%
Entrate	(	definitiva competenza)	(A)			<b>(B)</b>	Incassi/accert.ti in c/competenza
							(B/A*100)
Titolo I	€	6.625.516,21	€	6.641.803,69	€	5.730.145,34	86,27
Titolo II	€	4.664.787,85	€	4.603.199,42	€	4.436.399,60	96,38
Titolo III	€	1.661.808,61	€	1.478.990,86	€	1.162.577,89	78,61
Titolo IV	€	3.033.680,88	€	2.950.663,12	€	2.525.006,30	85,57
Titolo V	€	-	€	-	€	-	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla L. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

## VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	162.503,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.723.993,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	530.868,53
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.793.712,31
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	173.474,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.604.928,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		845.250,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	D EFFET	TO SULL'EQUILIBRIO EX
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	81.858,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)		927.109,14
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	417.900,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	56.055,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	453.153,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 33.490,22
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		486.643,58

		1
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	512.241,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.934.299,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.950.663,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	530.868,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.566.443,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.396.364,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		903.527,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	747.781,74
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		155.745,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	326.304,48
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 170.558,75
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.830.636,61
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		417.900,18
Risorse vincolate nel bilancio  W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		803.837,34 608.899,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		292.814,26
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		316.084,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		927.109,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	81.858,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate $$ di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N $^{(1)}$	(-)	417.900,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente $$ effettuata in sede di $$ rendiconto'(+)/(-) $^{(2)}$	(-)	- 33.490,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	56.055,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		404.785,21

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 162.503,75	€ 173.474,85
FPV di parte capitale	€ 2.934.299,14	€ 2.396.364,27
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.083.689,52, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.824.701,02
RISCOSSIONI	(+)	2.147.593,09	15.364.037,59	17.511.630,68
PAGAMENTI	(-)	1.669.588,75	14.128.190,67	15.797.779,42
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.538.552,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.538.552,28
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle	(+)	4.025.232,88	1.835.136,31	5.860.369,19
finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	383.982,42	2.361.410,41	2.745.392,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			173.474,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.396.364,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) <sup>(2)</sup>	(=)		-	4.083.689,52

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.471.479,76	€ 2.920.142,92	€ 4.083.689,52
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 2.103.304,19	€ 2.130.541,84	€ 2.841.256,28
Parte vincolata (C)	€ 1.218.130,03	€ 474.943,48	€ 958.234,87
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 196.666,68	€ 65.293,69	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 953.378,86	€ 249.363,91	€ 284.198,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto giuntale munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dalla giunta ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.406.536,50	€ 2.147.593,09	€ 4.025.232,87	-€ 233.710,54
Residui passivi	€ 2.214.291,71	€ 1.669.588,75	€ 383.982,42	-€ 160.720,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si raccomanda in sede di riaccertamento dei residui di motivare sempre adeguatamente il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Le modalità di calcolo del fondo è stato evidenziato in nota integrativa: "L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia di entrata soggetta a possibili situazione di sofferenza ed è effettuato adottando liberamente una delle metodologie statistiche di calcolo alternative previste dalla norma"

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.151.697,83.

#### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

## Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, con un accantonamento pari ad euro 2.893,00.

## Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2557380,57	2565290,49	7909,92
203	Contributi agli iinvestimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		1153,15	1153,15
	TOTALE			9063,07

Si evidenzia che il dettaglio delle spese suddivise per missioni è riportato nella relazione della giunta al rendiconto.

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il collegio ha verificato il rispetto da parte dell'L'Ente del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

#### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	20.283.446,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	1.604.928,32
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	18.678.518,20

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2017 2018	
Residuo debito (+)	€ 23.300.381,56	€ 21.822.134,76	€ 20.283.446,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.478.246,80	-€ 1.538.688,24	-€ 1.604.928,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 21.822.134,76	€ 20.283.446,52	€ 18.678.518,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.033.671,79	€ 969.470,98	€ 902.297,49
Quota capitale	€ 1.478.246,80	€ 1.538.688,42	€ 1.604.928,32
Totale fine anno	€ 2.511.918,59	€ 2.508.159,40	€ 2.507.225,81

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art. 1 co. 866 della L. 205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.830.636,61;
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 608.899,09;
- W3\* (equilibrio complessivo): € 316.084,83.

<sup>\*</sup> per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

#### **Entrate tributarie**

Rispetto alle previsioni definitive di entrate tributarie, pari ad euro 6.625.516,21 sono stati accertati introiti per euro 6.641.803,69 e riscossi per euro 6.201.913,10.

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad euro 3.160.952,53 rispetto ad una previsione definitiva di euro 3.136.591,51. La somma incassata è stata pari ad euro 2.957.973,48.

#### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad euro 1.903,14 rispetto ad una previsione pari a zero.

#### TARSU-TIA-TARI

Rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio 2019 pari ad euro 1.831.924,70 le entrate accertate sono state pari ad euro 1.825.899,02, con incasso nell'anno per euro 1.727.628,25.

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017			2018		2019
Accertamento	€	360.750,40	€	321.181,69	€	311.190,24
Riscossione	€	360.750,40	€	321.181,69	€	311.190,24

Il contributo è stato integralmente destinato a finanziamento della spesa del titolo 2°.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state le seguenti:

- canoni e concessioni e diritti reali di godimento: euro 183.718,12;
- fitti, noleggi e locazioni: euro 78.311,60.

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati		Rendiconto 2018		Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	2.478.831,19	€	2.655.092,08	176.260,89
102	imposte e tasse a carico ente	€	185.806,82	€	193.996,58	8.189,76
103	acquisto beni e servizi	€	5.295.383,33	€	5.614.402,63	319.019,30
104	trasferimenti correnti	€	1.363.158,96	€	1.237.540,44	-125.618,52
105	trasferimenti di tributi	€	-	€	-	0,00
106	fondi perequativi	€	-	€	-	0,00
107	interessi passivi	€	969.470,00	€	902.297,49	-67.172,51
108	altre spese per redditi di capitale	€	-	€	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	25.402,06	€	69.308,78	43.906,72
110	altre spese correnti	€	138.064,93	€	121.074,31	-16.990,62
TOTALE		€	10.456.117,29	€	10.793.712,31	337.595,02

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

# VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

## <u>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha in corso la verifica della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, che di seguito si riassumono:

	2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.307.115,39	13.598.042,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.026.583,41	11.555.697,76
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.280.531,99	2.042.345,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-892.411,03	-901.132,86
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.283.812,55	-500.566,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.671.933,51	640.645,50
IMPOSTE	187.773,89	178.661,13
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.484.159,62	461.984,37

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	2019	2018
B) IMMOBILIZZAZIONI	68.739.099,81	65.772.454,42
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.222.002,19	6.243.503,09
D) RATEI E RISCONTI	34.152,91	23.030,17
TOTALE DELL'ATTIVO (B + C + D)	76.995.254,91	72.038.987,68
A) PATRIMONIO NETTO	41.809.122,30	38.315.211,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	12.000,00	6.000,00
D) DEBITI	20.950.464,29	22.087.115,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	14.223.668,32	11.630.660,44
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + D + E)	76.995.254,91	72.038.987,68

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

**DAVIDE FURLAN** 

MACOR ELIANA

VENUTI PATRIZIA

Oggetto: [ragioneriaspesa] DFURLAN68@GMAIL.COM

Mittente: protocollo@comune.tavagnacco.ud.it

Data: 16/07/2020, 12:21

A: ragioneriaspesa@comune.tavagnacco.ud.it

E' stato protocollato in arrivo da CATERINA BOGARO dell'ufficio PROTOCOLLO GENERALE

in data 16/07/2020 con numero GEN-GEN-2020-18821-A

il documento del mittente: DFURLAN68@GMAIL.COM

avente per oggetto: Fwd: [protocollo] Relazione rendiconto

il documento è stato assegnato ai seguenti uffici:

Diretto: RAGIONERIA; UFFICIO RAGIONERIA SPESA; SEGRETARIO COMUNALE; SINDACO - MORENO

LIRUTTI; GIOVANNI CUCCI - ASSESSORATO BILANCIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Allegati:	
ALLEGATO1(TESTO).TXT	1,8 kB
ALLEGATO2(TESTO).HTML	5,1 kB
RELAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019.PDF	1,6 MB

1 di 1 17/07/2020, 16:17